

Bruxelles, 4.10.2018
COM(2018) 667 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a
seguito di una domanda presentata dalla Grecia – EGF/2018/003 EL/Attica publishing**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Il 22 maggio 2018 la Grecia ha presentato la domanda EGF/2018/003 EL/Attica publishing relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di esuberi² nel settore economico classificato alla divisione 58 della NACE revisione 2 (Attività editoriali) nella regione di livello NUTS 2 dell'Αττική (Attica) (EL30), in Grecia.
3. Esaminata tale domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2018/003 EL/Attica publishing
Stato membro	Grecia
Regione o regioni interessate (livello NUTS ³ 2)	Αττική (Attica) (EL30)
Data di presentazione della domanda	22 maggio 2018
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	22 maggio 2018
Data della richiesta di ulteriori informazioni	1° agosto 2018
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	12 settembre 2018
Termine per il completamento della valutazione	24 ottobre 2018
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	3
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ⁴	Divisione 58 (attività editoriali)
Periodo di riferimento (nove mesi):	29 maggio 2017 – 28 febbraio 2018
Numero totale di esuberi	550
Numero totale di beneficiari ammissibili	550

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

³ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

⁴ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Numero totale di beneficiari interessati	550
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	3 697 500
Bilancio per l'attuazione del FEG ⁵ (in EUR)	150 000
Bilancio totale (in EUR)	3 847 500
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	2 308 500

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Il 22 maggio 2018 la Grecia ha presentato la domanda EGF/2018/003 EL/Attica publishing entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha confermato il ricevimento della domanda nella stessa data e ha richiesto ulteriori informazioni alla Grecia entro due settimane dalla data in cui è entrata in possesso della traduzione della domanda, il 1° agosto 2018. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro sei settimane dalla richiesta, il 1° agosto 2018. Il termine di 12 settimane a decorrere dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 24 ottobre 2018.

Ammissibilità della domanda

Criteri di intervento

5. La Grecia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di nove mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE revisione 2, in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro. Vi sono stati 550 esuberanti nel settore economico classificato alla divisione 58 della NACE revisione 2 (Attività editoriali) nella regione di livello NUTS 2 dell'Αττική (Attica) (EL30).
6. Il periodo di riferimento di nove mesi per la domanda va dal 29 maggio 2017 al 28 febbraio 2018.

Imprese e beneficiari interessati

7. Imprese e numero di licenziamenti durante il periodo di riferimento:

Imprese	Licenziamenti nel periodo di riferimento
Lambrakis Press SA (DOL)	324
Ethnos Publications SA	185
Pegasus Magazines Publications	41
Numero totale delle imprese: 3	Numero totale dei licenziamenti: 550

⁵ A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

8. Tutti gli esuberi nel periodo di riferimento sono stati calcolati a decorrere dalla data in cui il datore di lavoro ha notificato il preavviso di licenziamento o di risoluzione del contratto di lavoro al singolo lavoratore.

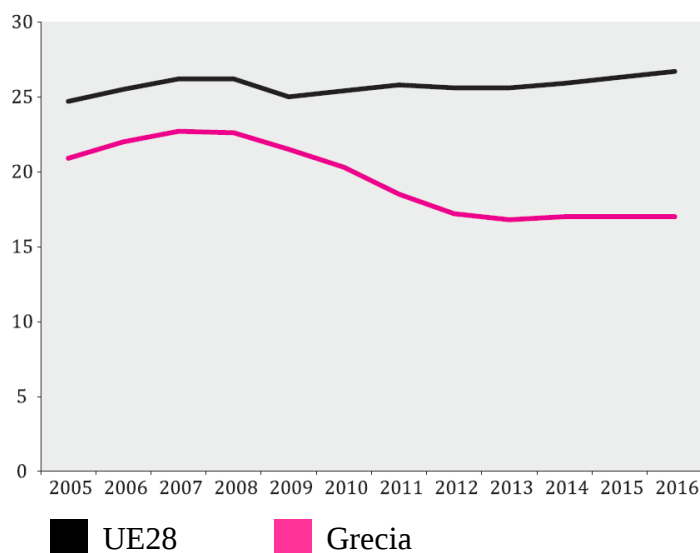
Beneficiari ammissibili

9. I beneficiari ammissibili sono in totale 550.

Collegamento tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica mondiale di cui al regolamento (CE) n. 546/2009

10. Per stabilire il collegamento tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica mondiale di cui al regolamento (CE) n. 546/2009, la Grecia sostiene che nel periodo 2008-2016 il PIL reale pro capite del paese è diminuito del 25 % (da 22 600 EUR a 17 000 EUR) e la disoccupazione è aumentata di quasi 16 punti percentuali (dal 7,8 % al 23,6 %).

PIL pro capite in migliaia di euro
(2005-2016, prezzi costanti 2010)

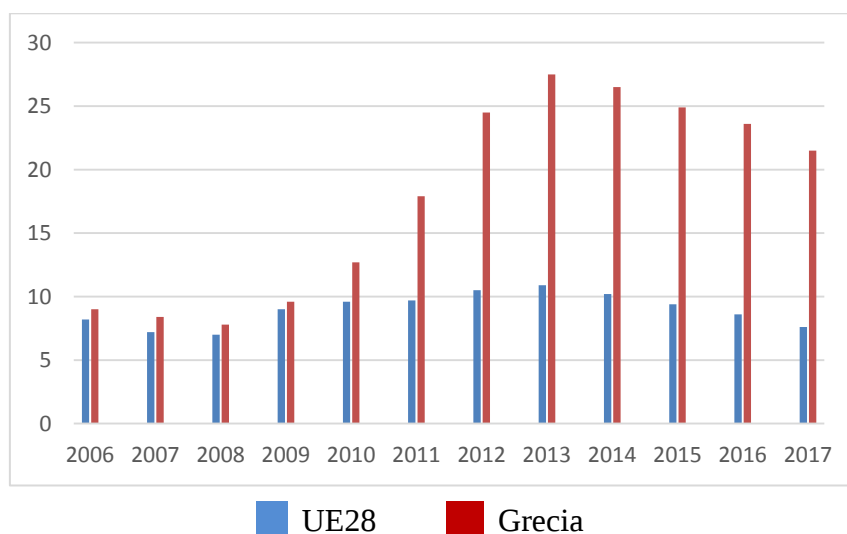


Fonte INE GSEE⁶, sulla base di dati AMECO⁷.

⁶ Fonte INE/GSEE. [Economia e occupazione in Grecia. Relazione annuale 2017.](#)

⁷ AMECO è la base di dati macroeconomici annuali della direzione generale degli Affari economici e finanziari della Commissione europea.

Tasso di disoccupazione totale (%)
 – Percentuale di popolazione attiva –



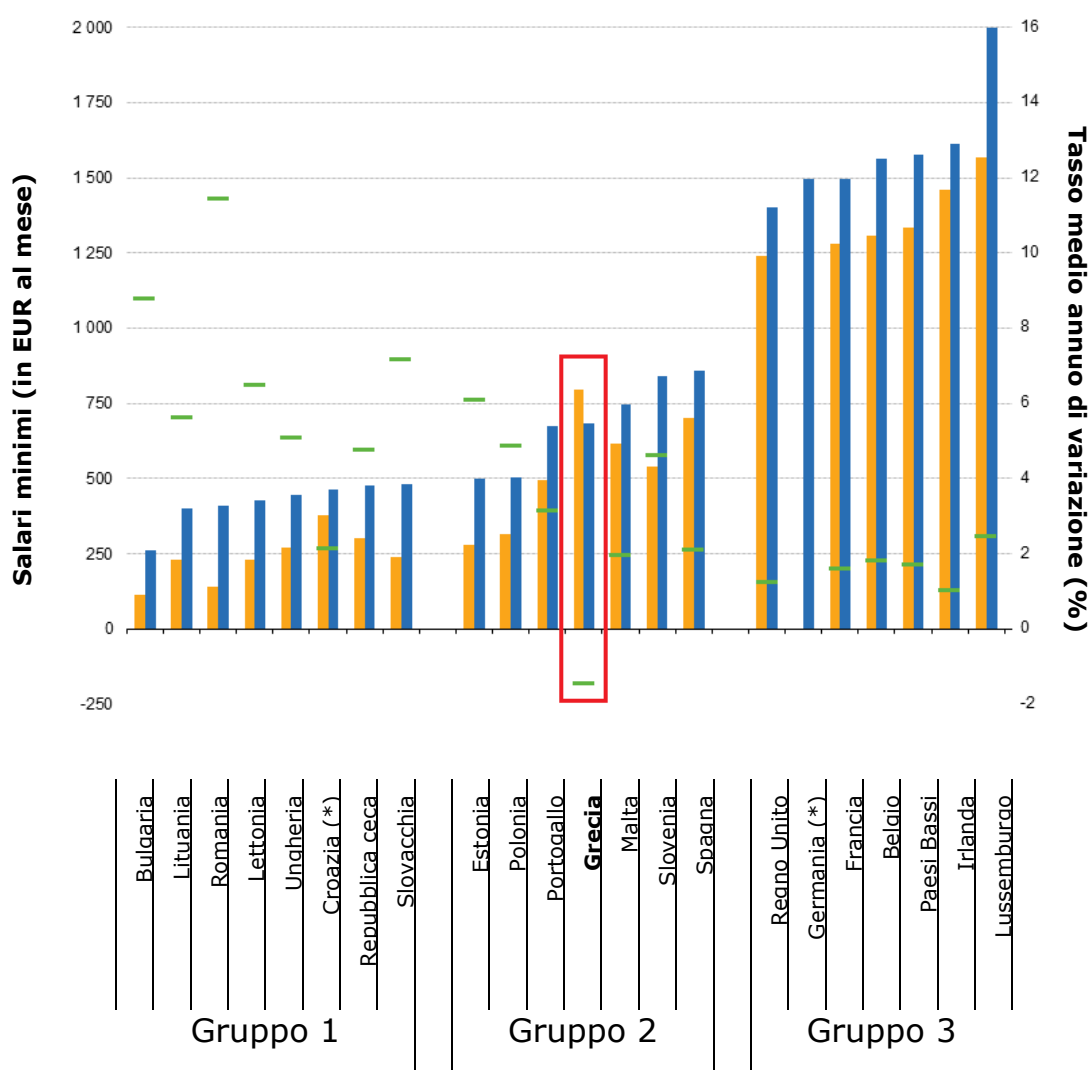
Fonte: Eurostat⁸

11. Inoltre, per provvedere a ripagare il debito estero, dal 2008 il governo greco ha adottato misure impopolari come l'aumento delle aliquote d'imposta, la razionalizzazione della spesa pubblica e la riduzione dei salari dei dipendenti pubblici. Anche nel settore privato i salari sono diminuiti nel tentativo di accrescere la competitività dell'economia greca.
12. Nel periodo gennaio 2008-gennaio 2018 vi è stato un aumento del salario minimo negli Stati membri dell'UE. Solo in Grecia si è registrato un calo del salario minimo nazionale pari al 14 %.

⁸

<http://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&init=1&plugin=1&language=en&pcode=tps00203>.

Salari minimi (gennaio 2008 e gennaio 2018)



■ Salari minimi, gennaio 2008 (scala di sinistra)
■ Salari minimi, gennaio 2018 (scala di sinistra)
■ Tasso medio annuo di variazione, da gennaio 2008 a gennaio 2018 (scala di destra)

Nota: Danimarca, Italia, Cipro, Austria, Finlandia e Svezia: nessun salario minimo nazionale.

(1) Luglio 2008 invece di gennaio 2008.

(2) Dato per gennaio 2008 e tasso medio annuo di variazione non disponibili.

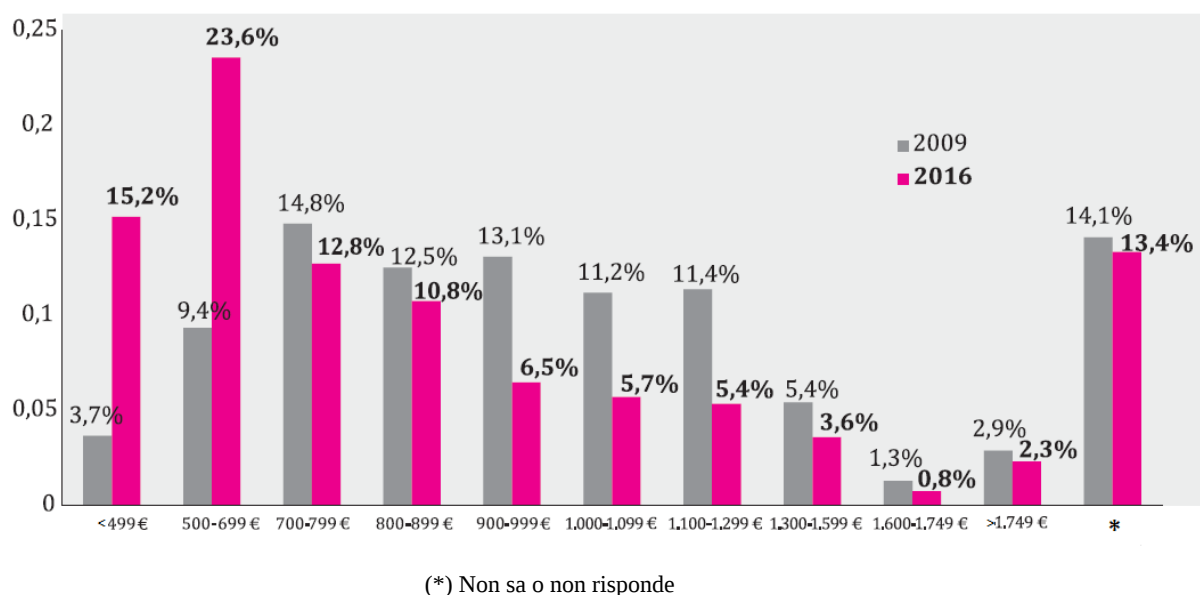
Fonte: Eurostat (codice dati online *earn_mw_cur*).

13. Secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro nel secondo trimestre del 2016, la percentuale di lavoratori/dipendenti i cui guadagni mensili erano inferiori a 700 EUR è aumentata di circa 26 punti percentuali (dal 13,1 % al 38,8 %) nel periodo 2009-2016, mentre il numero di lavoratori/dipendenti che guadagnavano più di 700 EUR è diminuito in tutte le categorie salariali⁹.

⁹

[Fonte INE/GSEE. Economia e occupazione in Grecia. Relazione annuale 2017.](#)

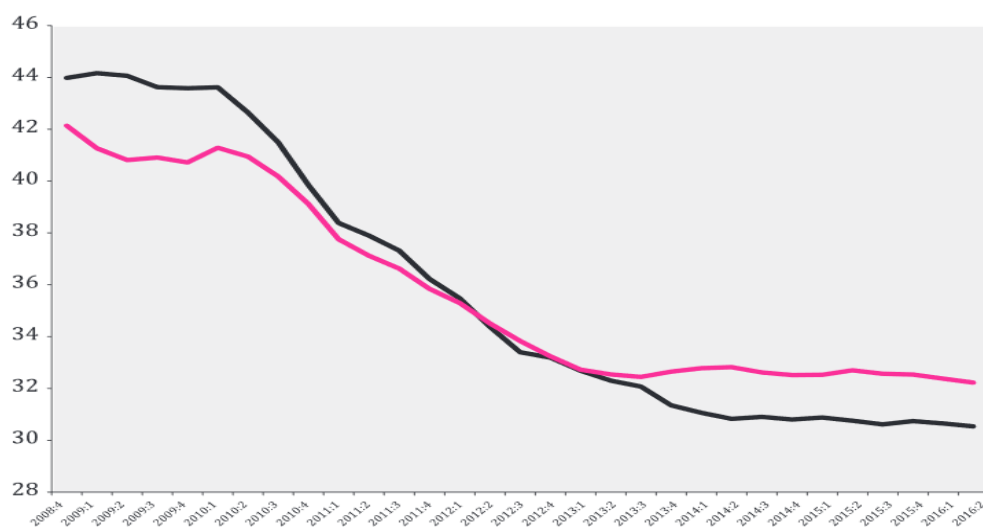
Evoluzione dei salari nel settore privato in Grecia (2009-2016)



Fonte INE/GSEE, sulla base dell'indagine ELSTAT sulla forza lavoro (secondo trimestre 2009 e secondo trimestre 2016)¹⁰.

14. A causa dell'aumento della disoccupazione e della riduzione dei salari, il reddito disponibile alle famiglie in Grecia è in costante diminuzione dall'inizio della crisi economica e finanziaria nel 2008. L'effetto immediato di tale declino è stata una diminuzione dei consumi. I consumi privati in Grecia si sono ridotti costantemente nel periodo 2008-2013 e sono rimasti immutati da allora. Le famiglie hanno sostanzialmente tagliato tutte le spese non essenziali e ridotto alcune di quelle essenziali.

Reddito e consumi delle famiglie in euro (Grecia, quarto trimestre 2008 – secondo trimestre 2016, prezzi costanti 2010)



¹⁰

Ibidem.

15. Nel periodo 2011-2017 le vendite di quotidiani e periodici hanno subito un crollo in Grecia. Le vendite dei giornali sono precipitate da 144 milioni di copie nel 2011 a 57 milioni nel 2017 e le vendite delle riviste sono diminuite da 60 milioni di copie a 23 milioni. Il costante declino è dovuto alla crisi economica e finanziaria, i cui effetti si ripercuotono ancora sull'economia greca (redditi delle famiglie ridotti, elevata disoccupazione, ecc.), in combinazione con la rapida evoluzione digitale, che sta trasformando il settore editoriale.

Vendite di quotidiani e periodici 2012-2017

% anno per anno

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Quotidiani (giornali)	-18,9	-10,5	-8,9	-10,7	-15,9	-19,6
Periodici (riviste)	-22	-15,0	-7,3	-19,8	-9,0	-15,4

Fonte: Base IBHS sull'indagine ELSTAT 2017 su quotidiani e periodici¹²

16. La domanda attuale costituisce un seguito della domanda EGF/2014/018 GR/Attica publishing. Le argomentazioni avanzate all'epoca restano valide.
17. Ad oggi il settore delle attività editoriali è stato oggetto di tre domande FEG, tutte riconducibili alla crisi finanziaria ed economica mondiale¹³.

Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività

18. Gli eventi all'origine degli esuberi sono l'ingente riduzione delle spese per la pubblicità da parte di grandi inserzionisti, come costruttori di autovetture e banche, e il calo delle vendite di quotidiani e periodici; entrambi i fattori sono stati indotti dalla recessione economica. Il calo delle vendite è inoltre collegato al passaggio del pubblico di lettori dalla stampa cartacea a quella elettronica, data la facilità di accesso ai contenuti e l'immediatezza che caratterizza quest'ultima, ma anche in ragione del fatto che la versione digitale dei giornali è generalmente gratuita (il 64 % di quanti hanno risposto all'indagine sull'influenza dei mezzi d'informazione elettronici sul cambiamento del comportamento dei lettori ha affermato di non scegliere più i mezzi d'informazione cartacei, come faceva in passato, a causa del loro costo¹⁴).
19. Le case editrici si sono scontrate con gravi problemi di redditività, alla luce della riduzione del loro fatturato durante il periodo di crisi. Nel periodo 2005-2014 il

¹¹ Ibidem.

¹² <https://www.ibhs.gr/joomla-pages/joomla-content/list-all-categories/23-news/arthrography/172-newspapers-magazines>.

¹³ EGF/2009/024 NL Noord Holland and Zuid Holland publishing, COM(2010) 532 definitivo; EGF/2014/018 GR Attica publishing, COM(2015) 040 final; e la domanda attuale.

¹⁴ [L'influenza dei mezzi d'informazione elettronici sul cambiamento del comportamento dei lettori in relazione alla stampa cartacea. Karamanlis Michalis, Atene, settembre 2016.](#)

fatturato del settore editoriale è diminuito del 56,4 %. Negli ultimi tre anni è calato ulteriormente del 14,3 % nel 2015, dell'8,3 % nel 2016 e del 19,5 % nel 2017, in ragione della diminuzione delle entrate provenienti dalla pubblicità e dalle vendite. Le difficoltà di accedere al credito e la carenza di liquidità, effetti collaterali della recessione dell'economia greca, hanno ulteriormente incrementato i problemi delle imprese del settore editoriale, determinando cessazioni di attività, vendite all'asta di aziende ed esuberi.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

20. Tutti gli esuberi si sono verificati nell'Attica. L'impatto previsto sul territorio è collegato alle difficoltà di ricollocamento, dati la penuria di posti di lavoro e il vasto numero di persone in cerca di occupazione, in particolare disoccupati di lungo periodo.
21. Benché il tasso di disoccupazione in Grecia sia in calo dal 2014, quando raggiunse il suo picco massimo (27,2 %), a gennaio 2018 esso era ancora superiore al 20 %¹⁵ e i disoccupati di lungo periodo (>12 mesi) rappresentavano il 55,2 % del totale dei disoccupati¹⁶.
22. Nell'Attica si concentrano il 34,7 % dei disoccupati e il 36 % dei disoccupati di lungo periodo complessivamente presenti in Grecia. Inoltre, nella regione le persone in cerca di occupazione da lungo tempo rappresentano il 57,4 % del totale di quanti sono alla ricerca di lavoro (due punti percentuali in più rispetto alla media nazionale)¹⁷.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

23. Si prevede che tutti i 550 lavoratori in esubero beneficino delle misure. La ripartizione di tali lavoratori per sesso, nazionalità e fascia d'età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	uomini	320	(58,18 %)
	donne	230	(41,82 %)
Cittadinanza:	cittadini UE	549	(99,82 %)
	cittadini non UE	1	(0,18 %)
Fascia d'età:	15-24 anni	3	(0,55 %)
	25-29 anni	6	(1,09 %)
	30-54 anni	460	(83,63 %)
	55-64 anni	80	(14,55 %)
	oltre 64 anni	1	(0,18 %)

¹⁵ Fonte: ELSTAT, [comunicato stampa del 12 aprile 2018](#).

¹⁶ Fonte: OAED, [Disoccupati in cerca di lavoro registrati presso l'OAED, gennaio 2018](#).

¹⁷ Ibidem.

Ammissibilità delle azioni proposte

24. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori in esubero consistono nelle azioni di seguito indicate.

- **Orientamento professionale.** La misura di accompagnamento sarà offerta a tutti i partecipanti e consiste in sessioni individuali (ad eccezione della sessione informativa generale, che sarà collettiva) che prevedono le seguenti fasi:

1. Informazioni generali. La prima misura rivolta a tutti i lavoratori fornisce informazioni di base sul progetto e sulle prospettive dei partecipanti.

2. Ammissione e registrazione. Vengono fornite informazioni sui servizi e i programmi di formazione disponibili nonché sui requisiti in termini di competenze e formazione.

3. Scheda personale e professionale. Ha lo scopo di aiutare i lavoratori a identificare i loro punti di forza, i loro punti deboli e le opportunità legate ai loro interessi e a formulare un piano professionale realistico. A seguito della valutazione, viene elaborata una scheda personale e professionale che predispone un progetto individuale e un piano d'azione.

4. Sostegno nella ricerca d'impiego e orientamento professionale. Comprende: 1) formazione in merito a questioni orizzontali, come lo sviluppo di abilità sociali, l'adattamento a situazioni nuove e la capacità di prendere decisioni; 2) assistenza nella ricerca di lavoro, comprese informazioni sui posti di lavoro disponibili, ricerca attiva di opportunità d'impiego locali e regionali, tecniche di ricerca di lavoro e formazione su come redigere il curriculum vitae e la lettera di accompagnamento e come prepararsi a un colloquio di lavoro; 3) orientamento professionale: i consulenti forniranno orientamento professionale ai lavoratori collocati in esubero e li indirizzeranno verso specifiche offerte di impiego.

5. Orientamento verso l'occupazione. I consulenti accompagneranno inoltre i lavoratori durante la realizzazione dei loro percorsi di formazione e dei loro piani individuali di reinserimento nel mondo del lavoro. I partecipanti interessati ad avviare un'impresa riceveranno sostegno generale e consulenza in materia di imprenditorialità durante questa fase.

6. Monitoraggio. I partecipanti vengono seguiti durante i sei mesi successivi al termine dell'attuazione delle misure. I costi dell'attività saranno a carico dello Stato membro.

- **Formazione, riconversione e formazione professionale.** La misura ha lo scopo di offrire corsi di formazione professionale rispondenti alle necessità individuate sul mercato del lavoro e in ambiti e settori con buone prospettive occupazionali. I corsi di formazione risponderanno inoltre alle esigenze dei lavoratori individuate durante l'orientamento professionale. Verranno offerti due tipi di formazione: programmi di formazione professionale (300 ore ciascuno) e corsi specializzati che prevedono il rilascio di certificati o licenze e programmi d'istruzione. L'offerta di formazione prevista riflette i percorsi formativi più popolari tra i lavoratori del caso Attica¹⁸, come ad esempio amministrazione d'impresa; commercio elettronico; vendite, marketing e media sociali; competenze informatiche di base e avanzate; progettazione di siti web;

¹⁸

EGF/2014/018 GR Attica publishing, COM(2015) 040 final.

logistica. L'offerta formativa definitiva integrerà tuttavia gli esiti dell'orientamento professionale.

- **Contributo all'avviamento di imprese.** I lavoratori che avviano le proprie imprese riceveranno fino a 15 000 EUR di contributo a copertura dei costi di avviamento. In Grecia una delle principali difficoltà incontrate dagli imprenditori all'atto di avviare un'impresa è l'accesso ai finanziamenti. Le banche rifiutano la maggior parte delle richieste di credito a causa della carenza di liquidità. La misura ha lo scopo di promuovere l'imprenditorialità attraverso il sostegno finanziario.
- **Indennità per la ricerca attiva di impiego e indennità di formazione.** A copertura delle spese sostenute durante la partecipazione alle attività di orientamento professionale, i beneficiari riceveranno 40 EUR per ogni giorno di partecipazione. Durante la formazione, l'indennità ammonta a 3,33 EUR l'ora.
- **Incentivi all'assunzione.** Il pagamento favorisce i lavoratori collocati in esubero agevolando il loro ricollocamento in un'altra impresa. L'impresa che assume riceverà 650 EUR al mese per un periodo massimo di sei mesi, a condizione che il lavoratore mantenga il posto di lavoro per almeno altri sei mesi a decorrere dal momento in cui cessa l'incentivo.

25. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

26. La Grecia ha fornito le informazioni richieste sulle azioni che costituiscono un obbligo per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi e ha confermato che il contributo finanziario a valere sul FEG non sostituirà tali azioni.

Stima dei costi

27. I costi totali stimati ammontano a 3 847 500 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 3 697 500 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 150 000 EUR.

28. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 2 308 500 EUR (il 60 % dei costi totali).

Azioni	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR)	Costi totali stimati (in EUR) ¹⁹
Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG]			
Orientamento professionale (Επαγγελματική συμβουλευτική)	550	1 250	687 500
Formazione, riconversione e formazione professionale (Επαγγελματική Κατάρτιση, Εξειδικευμένη κατάρτιση)	550	1 573	865 000

¹⁹ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Contributo all'avviamento di imprese (Συνεισφορά για σύσταση επιχείρησης)	60	15 000	900 000
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–		2 452 500 (66,33 %)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Indennità per la ricerca attiva di impiego	550	1 000	550 000
Indennità di formazione	500	1 000	500 000
Incentivi all'assunzione (Επιδότηση θέσεων εργασίας)	50	3 900	195 000
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:	–		1 245 000 (33,67 %)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	–		10 000
2. Gestione	–		80 000
3. Informazione e pubblicità	–		30 000
4. Controllo e rendicontazione	–		30 000
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:	–		150 000 (3,90 %)
Costi totali (a + b + c):	–		3 847 500
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)	–		2 308 500

29. I costi delle azioni presentate nella tabella sopra riportata come azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Grecia ha confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di ricerca di impiego o di formazione.
30. La Grecia ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo e la creazione nonché il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti non supereranno 15 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

31. La Grecia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 22 agosto 2018. Le spese per le azioni saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 22 agosto 2018 al 22 agosto 2020.
32. La Grecia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 22 giugno 2018. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e

pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 22 giugno 2018 al 22 febbraio 2021.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

33. La fonte del prefinanziamento o cofinanziamento nazionale è il programma nazionale di investimenti pubblici del ministero greco dell'Economia e dello sviluppo.
34. La Grecia ha confermato che le misure sopra descritte, che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG, non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

35. La Grecia ha comunicato che la domanda e il pacchetto coordinato di servizi personalizzati sono stati discussi da rappresentanti dell'Unione dei giornalisti dei quotidiani di Atene (ΕΣΗΕΑ), dell'associazione dei lavoratori nel settore dell'editoria dei quotidiani di Atene (ΕΠΙΗΕΑ) e del ministero del Lavoro l'11 maggio 2018.

Sistemi di gestione e di controllo

36. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Grecia ha informato la Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato come segue:
 - la direzione esecutiva del ministero del Lavoro, della sicurezza sociale e della solidarietà sociale responsabile del QSNR²⁰ fungerà da autorità di gestione;
 - l'EDEL (la commissione di audit finanziario) fungerà da autorità di audit;
 - il servizio speciale per la certificazione e la verifica dei programmi cofinanziati del ministero dell'Economia, delle infrastrutture, del turismo e delle attività marittime fungerà da autorità di certificazione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

37. La Grecia ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
 - saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
 - sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
 - le imprese responsabili degli esuberi, che hanno proseguito le proprie attività anche dopo i licenziamenti, hanno adempiuto agli obblighi di legge in materia di esuberi e hanno accordato ai propri lavoratori tutte le prestazioni previste;
 - le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
 - le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai fondi strutturali;
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

²⁰ Quadro strategico nazionale di riferimento (QSNR).

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

38. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011)²¹.
39. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 2 308 500 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
40. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria²².

Atti collegati

41. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno alla linea di bilancio pertinente per l'importo di 2 308 500 EUR.
42. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data in cui il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno la decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG.

²¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

²² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dalla Grecia – EGF/2018/003 EL/Attica publishing

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006²³, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria²⁴, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) mira a fornire sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi finanziaria ed economica globale oppure a causa di una nuova crisi finanziaria ed economica globale, e ad assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio²⁵.
- (3) Il 22 maggio 2018 la Grecia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti nel settore economico classificato nell'ambito della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea ("NACE"), revisione 2, divisione 58 (Attività editoriali) nella regione di livello 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica ("NUTS")²⁶ dell'Αττική (Attica) (EL30), in Grecia. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda è conforme alle prescrizioni per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG, come disposto all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.

²³ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

²⁴ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

²⁵ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

²⁶ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 2 308 500 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Grecia.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2018, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare l'importo di 2 308 500 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[data dell'adozione]* *.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

* *Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.*